

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00190988

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leone stiloforo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Montecreto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1210

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega modenese

ATBR - Riferimento all'intervento scalpellino

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra arenaria

MIS - MISURE

MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	110
MISP - Profondità	38
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	molto consunto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura a tutto tondo raffigurante un leone stiloforo accucciato sulle zampe anteriori, la grossa testa prominente, la parte inferiore del corpo uscente da un blocco squadrato. La testa ha muso allungato, le fauci aperte, gli occhi tondi e la criniera stilizzata a solchi. E' appoggiato su capitelli di colonna dorica capovolti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: leone.
NSC - Notizie storico-critiche	Insieme all'altro leone, era conservato da tempo immemorabile nella stanza a piano terra del campanile. L'attuale sistemazione in chiesa è dovuta al parroco che li ha tolti dalla dimenticanza. Completamente sconosciute, queste due sculture, uniche nell'Appennino modenese, si rifanno alle tipologie auliche dei leoni stilofori delle chiese romaniche. La loro appartenenza ad un protiro della vecchia chiesa parrocchiale di Montecreto è assai plausibile. La rozza esecuzione li fa attribuire a scalpellino locale dell'inizio del XIII sec. Pubblicati da A. Garuti (1984).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO CLXIV 133
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garuti A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000539
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)